

RASSEGNA STAMPA 2016



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

28 LUGLIO 2016

Tutto Rally Più N° 7

Campionato Italiano Velocità Montagna

Luglio 2016 (pag. 20)

CIVM - COPPA TEODORI

FAGGIOLI DA RECORD

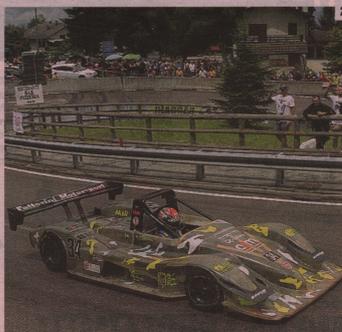
Simone Faggioli su Norma M20 FC-Zytek di gruppo E2SC, ha vinto la 55esima Coppa Paolino Teodori, quinto round del Civm disputato nel fine settimana del 26 giugno. La gara era valida anche come sesta prova del Campionato Europeo. Per il pilota fiorentino si è trattato dell'undicesima affermazione nella cronoscalata marchigiana, arrivata insieme al nuovo record del tracciato. Secondo posto per Christian Merli (Osella FA 30-E2SS), davanti al giovane calabrese Domenico Scola, al debutto sulla Osella FA 30.



28 **Motori** > Speciale

GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2016 LA GAZZETTA DELLO SPORT

CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA



1. Simone Faggioli con il record bis sulla Norma M20 FC - Pirelli allunga in classifica CIVM 2. Per Michele Fattorini esordio e podio al Bondone sulla Osella PA 2000 Honda - Avon CALO

Faggioli, record e primato «Il Bondone è un Tricolore»

● Il fiorentino con la Norma ufficiale vince ad Ascoli e Trento e guarda già alla prossima in Abruzzo per ipotecare il titolo

Rosario Giordano

Doppio record di Simone Faggioli che vola in classifica grazie ad un perfetta combinazione tra la biposto francese con motore Zytec, gomme Pirelli e fuoriclasse al volante. «Vincere il Bondone con record equivale ad un campionato. Ora siamo fuori dal tunnel degli inconvenienti», ha detto l'alliere Best Lap in vetta al Bondone. La 55ª Coppa Paolino Teodori è la 66ª Trento-Bondone sono state gli ultimi due appuntamenti del CIVM, la prima valida per il Campionato Europeo e l'altra per la FIA International Hill Climb Cup, e in entrambe i big dell'italiano hanno fatto la voce grossa. Christian Merli ha inseguito con l'Osella FA 30 RPE ufficiale e gommata Avon, ma mentre ad Ascoli il portacolori Vimotorsport, leader della categoria monoposto, inneggiava ai progressi registrati, in casa una toccata in prova lo ha costretto soltanto alla difesa.

CONFERME Alla Teodori 3ª e poi 4ª al Bondone il giovane calabrese della Jonia Corse, Domenico Scola sulla Osella FA 30 Zytec. Recrimina qualcosa, nonostante il 3º posto nel Tricolore, Omar

Magliana, ad Ascoli al sardo è mancato il feeling con il set up della Norma M20. In crescendo l'anno d'esordio nel CIVM per Domenico Cubeda sulla Osella PA 2000, con cui ha vinto la classe ad Ascoli ed ora ha Popoli nel mirino. Sorpresa quasi svelata nella gara del G.S. AC Ascoli Piceno e confermata nella corsa della Scuderia Trentina per Michele Fattorini che alla sua prima sul Bondone ha fatto tesoro di un'unica manche di prove, poi in gara addirittura sul podio. Altra conferma è Luca Ligato su Osella PA 21 Evo del Team Faggioli. Il calabrese ha rinsaldato la lea-

CLASSIFICHE

CIVM 1. Faggioli p. 80; 2. Merli 60; 3. Magliana 45,5. **Gruppi** E25S 1. Merli 80; 2. Rotura 45; 3. Scola 34. **E25C** 1. Faggioli 80; 2. Magliana 56,5; 3. Cubeda 52. **CH 1** Ligato 91; 2. Lombardi 84,25; 3. Taglietta 47,25. **AT** 1. Peruggini 80; 2. Gaetani 58,5; 3. Ragazzi 44. **E1-E25H 1** Gramenzi 84,5; 2. Doni 45; 3. Iaconangeli 44. **A 1** Pedroni 56; 2. D'Amico 71; 3. Parlato 41. **N 1** Biccato 85; 2. Ernicchetti 49; 3. Regie 35,5. **RS RSTB 1** Pezzolla 77,5; 2. Luzzi 63,5; 3. Montanaro 62. **RS 1** Scappa 86,5; 2. Loffredo 54; 3. Angelini 41. **Bisindriche 1** Ferragina 48,5; 2. Marconi 42,5; 3. Morabito 36,5. **C.L. Energie Alternative 1** Gonnella 95; 2. Amodeo 61; 3. Roncali Polo 51.

dership di gruppo CN con un doppio successo: a Trento era all'Esordio ed ha disputato una sola manche di prove sul bagnato.

E RISCATTI Sfortuna per Achille Lombardi, fermo con una ruota della Osella PA 21 Evo danneggiata da un contatto dopo il 2º ascensore. Due centri in gruppo E1-E25H per Marco Gramenzi, il Campione in carica è leader al volante dell'Alfa 155 V6. E 2º di gruppo Manuel Doni su Fiat X1/9, con 3 vittorie e 2 secondi posti. Cercherà il riscatto a Popoli Marco Iaconangeli sulla Bmw 320i, il romano ad Ascoli ha pagato un tracollo non ideale per la vettura e poi una panne elettrica sul Bondone. «Sono entrata nell'Olimpo», ha esclamato invece Gabriella Pedroni. La lady leader del gruppo A sulla Mitsubishi Lancer ha ottenuto il 2º posto in casa dietro alla Citroen Wrc del rallyista Nones. La Pedroni ad Ascoli ha firmato il poker e ora comanda il gruppo davanti al Campione D'Amico su Renault ed al triestino Parlato su Honda. In gruppo N Rudi Biccato su Mitsubishi è mattatore, ma in classe 1600 lotta tra Giovanni Regie e Rocco Errichetti che sulle Peugeot 106 lambiscono la categoria.

Nella GT Cup exploit di Gaetani con Yokohama



La Ferrari 458 di Gaetani

● Tra le Super Car del GT il pugliese Lucio Peruggini ha vinto anche ad Ascoli ed ha allungato in testa al gruppo con la Ferrari 458 in versione GT3. Ma la sorpresa arriva dalla GT Cup dove Luca Gaetani ha sbaragliato tutti con la 458 del Cavallino curata dalla RAM e per la prima volta con gomme Yokohama (le slick ADVAN 005 nelle misure 260/660 R19 all'anteriore e 310/690 R19 al posteriore). Il padovano di Vimotorsport è saldamente in cima alla classe e secondo di gruppo dopo i successi di Ascoli e Trento. Ancora a corto di feeling con l'assetto della 458, invece, il campione in carica Roberto Ragazzi.

IN VETRINA

RACING START RSTB
Tra novità e beneficenza Pezzolla è tornato: vittoria e leadership



Il fasanese Ivan Pezzolla sulla sua Mini CALO

● Per Ivan Pezzolla vittoria piena a Trento ed in gara-1 ad Ascoli in gruppo Racing Start RSTB, finalmente il pugliese della Scuderia Vesuvio ha ritrovato il feeling con la MINI John Cooper Works della DP Racing e si è portato in testa al Tricolore. Successo in gara-2 e nell'assoluta nella Marche e seconda piazza alla sua prima volta al Bondone per Giacomo Luzzi, che al volante della MINI made in AC Racing è ora secondo. Grandi protagonisti a Trento i testimonial di «Un Sogno per Vincere»: l'infaticabile associazione contro la fibrosi cistica ha supportato l'esordio di Antonio Lopez che è riuscito a salire sul podio del frizzante gruppo delle auto di serie sovralimentate con la MINI Cooper. Ottimo anche il debutto del giovane bresciano, altro protagonista di «Un Sogno per Vincere», Stefano Zanardelli. Lady di casa del gruppo, anche lei sostenitrice dell'iniziativa Barbara Giongo, che ha convinto ad Ascoli ed ha confermato le sue potenzialità a Trento.

DAL 22 AL 24 LUGLIO La 54ª Svolte di Popoli è il 7º round del CIVM

● Dal 22 al 24 luglio la 54ª Svolte di Popoli sarà il 7º round del Campionato Italiano Velocità Montagna. La gara abruzzese dell'Automobile Club Pescara è entrata di nuovo in CIVM e lo ha fatto con un anno di anticipo sul previsto 2017, quando Rieti ha dato forfait. Gli organizzatori dell'AC pescarese e dell'ASD Svolte di Popoli erano pronti, ed ora attendono i big del tricolore.

CAMPIONATO ENERGIE ALTERNATIVE De Iulius più veloce di tutti Gonnella resta al comando

● Successo per le Kia Venga a GPL della BRC, nel Campionato Italiano Energie Alternative. Alla Coppa Paolino Teodori ha vinto il rientrante terramano Francesco De Iulius davanti a Fabrizio Roncali Polo e Marco Ravinale, a posizioni invertite nelle due gare, ha inseguito il pugliese leader Tricolore Nicola Gonnella, seconda piazza in campionato per l'esperto Pasquale Amodeo.

SEAT



GODITI UN GIRO VELOCE. ANCHE IL SABATO IN CENTRO.

TECHNOLOGY TO ENJOY

Dalla pista alla strada. Leon CUPRA è nata per farti vivere ogni istante ed ogni percorso con più intensità, grazie a un concentrato di tecnologia di ultima generazione che ti regalerà esperienze di guida straordinarie. Leon CUPRA, più potenza alle tue emozioni.

Gamma SEAT Leon CUPRA. Valori massimi: consumo carburante (l/100 km): ciclo urbano 8,5 - ciclo extraurbano 5,5 - ciclo combinato 6,6; emissioni CO₂ (g/km) 154.

SEAT-ITALIA.IT



WEEK-END ITALIA CEM E CIVM COPPA TEODORI

Faggioli in doppia salsa

TROVA IL FEELING CON LA NORMA-ZYTEK ED ESPUGNA ASCOLI, SALITA VALIDA
SIA PER IL CAMPIONATO EUROPEO CHE PER L'ITALIANO. SECONDO È MERLI

di Gianluca Marchese - foto E.Calò, C.Ricciotti

ASCOLI PICENO - Morano era stato l'indizio. Ascoli e la 55esima Coppa Teodori sono la conferma. Messi a posto i capricci di gioventù sulla Norma-Zytek, Simone Faggioli è tornato a macinare vittorie e... avversari. Fin da Gara-1 del quinto round del Civm, il fiorentino ha mostrato una superiorità disarmante, migliorando anche il record che gli apparteneva in una domenica dove non molti hanno trovato un buon feeling con il fondo del tracciato rispetto allo scorso anno. Per lui soltanto un brivido quando ha rischiato un "lungo" ma anche la rinnovata consapevolezza che ad Ascoli «Devi usare una guida quanto più pulita e priva di sbavature possibile: se chiedi più di quanto l'auto può dare allora sbagli». E dunque giù: calato il record del tracciato, l'11esimo hurrà alla Teodori e il terzo

AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Faggioli; 2. Merli;
3. Scola.

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 80-81

successo da 20 punti in campionato che ora lo manda in fuga nella serie Triccloro. Diverso il discorso nell'Europeo, del quale la gara marchigiana era la sesta tappa. Anche qui, per il campione in carica sono tre i successi assoluti ma la resistenza di Christian Merli per ora non è stata intaccata. L'alfiere Osella, nonostante qualche problemino di scelte tecniche e il garone di Domenico Scola all'esordio sulla Osella Fa30, è secondo ma sempre vincitore del gruppo delle monoposto, il che gli consente di restare in testa al Cem ex-aequo a punteggio pieno, tra l'altro con il fattore positivo di aver battuto più avversari in gruppo, discriminante che per Faggioli, finora, è il vero cruccio della sua campagna europea. Al di là del round Civm a Trento domenica prossima, vedremo se i tre appuntamen-

ti europei di luglio potranno scombinare il testa a testa.

Tornando in Italia, diversi sono i segnali che arrivano dagli altri contendenti. Dopo lo stop di Fasano torna a salire il borsino di Scola, già sul podio assoluto sul nuovo (per lui) prototipo. Il cosentino è la sorpresa più importante di Ascoli, a un soffio da Merli in Gara-1, e riesce, anche qui per poco, a sopravanzare Omar Magliona, che invece sulla Norma ha sofferto più di quanto previsto soprattutto in Gara-2, così come Paride Macario sull'altra Fa30-Zytek.

Nella classifica del Cem il bresciano è quarto dietro a Faggioli, Merli e Magliona mentre nel Civm deve accontentarsi della quinta piazza generale, tallonato da Domenico Cubeda, aggressivo nel soffiargli la top-5 di Gara-2 sull'unica Osella Pa2000 riuscita a inserirsi tra i prototipi tre litri di vertice, rimontando anche sulla versione più aggiornata della biposto portata in gara da Michele Fattorini, alle prese con qualche noia al cambio nella seconda salita ma almeno, come lui stesso ha confermato, «sulla strada giusta verso il definitivo sviluppo».

Le battaglie hanno infuato anche tra le Pa21 Evo di gruppo Cn, dove in rimonta trionfa Luca Ligato per appena due centesimi sul vincitore di gara-1 Achille Lombardi, autore di un clamoroso secondo posto ex-aequo con Rosario Iaquina in gara-2 e comunque soddisfatto di un weekend in cui è riuscito a rosciare qualche punto proprio a Ligato. ●



Auto Sprint N° 26

Campionato Italiano Velocità Montagna

28 giugno/4 luglio 2016 (pag. 73)



CE N'È DAVVERO PER TUTTI I GUSTI
Nelle salite si vedono le vetture più diverse e la Fia vuole uniformare le categorie. Sopra, la Mini di Liuzzi; a destra, l'Alfa 155 di Gramenzi; sotto, la Kia di De Julis e la Ferrari di Peruggini



NIENTE TERMINILLO

Nel pre-gara di Ascoli chiacchieratissimo e tardivo annullamento della Rieti-Terminillo da parte degli organizzatori. La Coppa Carotti salta il 2016, ma è stata prontamente sostituita dalla 54. Svolte di Popoli, che dopo 10 anni rivede il Tricolore. Organizzata dalla locale Asd con l'Ac Pescara, la salita abruzzese sarà il settimo round Cvm dopo Trento e si sposta di una settimana, ereditando la data di Rieti, 24 luglio.

LA FIA VUOLE ORDINE

Tecnici Fia al lavoro nel controllare e studiare le varie componenti e le tipologie dell'intero parco auto (quasi 250!) presente ad Ascoli e nel valutare i tempi prodotti in prova e gara, split compresi. Il tutto perché sono allo studio della Federazione internazionale nuovi regolamenti, anche nell'auspicato tentativo di mettere ordine nel sempre più intricato nugolo di categorie e classi che compongono le salite, spesso in maniera differente di nazione in nazione.

CRASH DI PIFFER

Brividi freddi per Luca Piffer, che portava all'esordio il secondo esemplare costruito dell'Osella Pa21 JrB con motore motociclistico Bmw di 1000cc. Il trentino è letteralmente volato fuori strada dopo aver perso il controllo all'ultima curva, rimbalzando poi con il posteriore sul prato e carambolando in aria. Illeso il pilota ma danni ingenti alla Osella biposto.



Gramenzi pensa Tricolore

**IL TERAMANO FA BOTTINO PIENO DI PUNTI ITALIANI
MA NELL'EUROPEO DEVE INCHINARSI A DAN MICHL**

Se nell'assoluta, poche storie, l'Italia e il Cvm si confermano nettamente al top, in altri gruppi hanno infuriato belle sfide con i protagonisti europei. In E1-E2Sh Marco Gramenzi fa il pieno di punti tricolori con la 155 ma deve cedere al céco Dan Michl. Il teramano, che tra l'altro ha portato in esposizione la nuova Alfa-Picchio (il cui debutto è ancora un'incognita, con qualche punto percentuale in favore di Popoli), ha approfittato al meglio del round di casa e ora sia Marco Iacoangeli sia Manuel Dondi sono chiamati a un pronto riscatto, mentre per Fulvio Giuliani la campagna europa si complica ancora con una Lancia Delta Evo non al meglio per problemi alla pressione del turbo. Dopo il motore rotto a Ecce Homo, invece, pronto il riscatto di Antonino "O Play" Migliuolo in Gruppo N, dove nelle lotte tra Mitsu piega la concorrenza internazionale, e in particolare quella del leader del Cem Nikola Miljkovic, mentre Rudi Bicciato è terzo pensando esclusivamente ai punti tricolori anche lui reduce dalla rottura del propulsore. Gli stranieri si rifanno in gruppo A con l'austriaco Christian Schweiger e anche qui Gabriella Pedroni coglie i punti che la mandano in fuga nella classifica tricolore. ●



SCOLA SUL TERZO GRADINO DEL PODIO

Scola, sotto, terzo dietro a Merli, a sinistra, e Faggioli, in alto a sinistra. Paura per Piffer, volato fuori con l'Osella Pa21 Jr, a destra



Gazzetta dello Sport

Campionato Italiano Velocità Montagna

27 giugno 2016 (pag. 43)

Faggioli fa 10 ad Ascoli

● (an. gat.) Simone Faggioli (Norma M20 FC) vince ad Ascoli Piceno per la decima volta la Coppa Paolino Teodori, quinta prova del tricolore della Montagna e sesta dell'Europeo.

► Il campione toscano ha trionfato ad Ascoli per l'undicesima volta, ma non è stato facile superare il trentino Merli

Faggioli imbattibile, la Coppa Teodori è sua

AUTOMOBILISMO

GIUSEPPE SALUZZI

Ascoli Piceno

Non c'è storia alla Coppa Teodori: nel terzo millennio esiste un autentico dominatore della cronoscalata ascolana, il campione di Bagno a Ripoli Simone Faggioli che si è aggiudicato per l'undicesima volta la corsa, stabilendo il nuovo record sui 5031 metri da Colle San Marco a San Giacomo. La manifestazione, ottimamente organizzata come da tradizione dal Gruppo Sportivo AC Ascoli Piceno e dall'Automobile Club Ascoli Piceno-Fermo, si è svolta in un fine settimana dal meteo perfetto, che ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni sui tornanti e sugli allunghi più spettacolari del percorso. Ed è stata la nona volta che la Coppa si è tinta dei colori europei, con la partecipazione record di 248 piloti, con rappresentate sette nazioni.

In gara Faggioli con l'arma vincente Norma motorizzata Zytec e gommata Pirelli, ha dato subito la stoccata giusta stabilendo il nuovo record a 140 kmh di media limando 17 centesimi al tempo stabilito nella scorsa edizione, con un fantastico 2'09"38. E' riuscito a met-

Nella top ten distacchi ravvicinati. Grande spettacolo anche dai piloti stranieri

tere tra sé e i suoi avversari, capeggiati dal mai domo Christian Merli, circa tre secondi che ha saputo mantenere e addirittura aumentare in gara. Il pilota trentino ottimo secondo assoluto, non ha potuto fare di più e lancia la sfida al prossimo appuntamento continentale in Polonia. La top ten è davvero entusiasmante con i tempi dei protagonisti molto più ravvicinati rispetto alle ultime edizioni. Sul terzo gradino del podio è salito con pieno merito il giovane Domenico Scola, al debutto sulla Osella Fa30-Zytek, che ha saputo portare in gara a pochi decimi addirittura da Merli. Omar Magliona, Paride Macario, Domenico Cubeda, Michele Fattorini sono stati degni avversari in un finale di manifestazione da scintille.

Il gruppo CN è stato deciso da due centesimi di secondo tra Luca Ligato ed Achille Lombardi sulle Osella-Honda, nel GT ha dominato Lucio Peruggini con la Ferrari 458 GT3, nell'E1/E2SH ha svettato il ceko Dan Michl con una Lotus Elise. Il Gruppo A è andato all'austriaco Christian Schweiger ed il gruppo N da "O'Play", entrambi su Mitsubishi Lancer. Tra i marchigiani il migliore è risultato Adriano Vellei con la monoposto Gloria-Suzuki, mentre la sfortuna ha tarpato le ali al bravo Marco Srollini, penalizzato da un principio d'incendio sulla sua Lancia Delta Evo a gara terminata. Premi speciali a Giulia Gallinella debuttante più giovane (Trofeo

Cappelli), al monturanese Alessandro Pieroni (Trofeo Cenciari per le presenze in gara) e al forlivese Arturo Alessandrini (premio Vintage). All'osimano Antonio Angiolani la gara auto-storiche su March-Toyota.

Classifica assoluta: 1) Faggioli (Norma-Zytek) in 4'19"64; 2) Merli (Osella-RPE) 4'24"33; 3) Scola (Osella-Zytek) 4'26"28; 4) Magliona (Norma-Zytek) 4'27"80; 5) Macario (Osella-Zytek) 4'30"37; 6) Cubeda (Osella-Honda) 4'31"02; 7) Fattorini (Osella-Honda) 4'32"12; 8) Conticelli F. (Osella-Honda) 4'38"91; 9) Conticelli V. (Osella-Zytek) 4'39"68; 10) Cinelli (Lola-Judd) 4'45"56.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Simone Faggioli si concentra nel suo bolide prima di stabilire il record

Due incidenti durante e dopo la cronoscalata

Ascoli

Due incidenti hanno caratterizzato la Coppa Teodori. Quello più grave è avvenuto al termine. Mentre si stava chiudendo il percorso un quad è piombato su un gazebo sotto il quale c'era una famiglia di quattro persone. Per fortuna sul posto c'erano tre ambulanze che hanno prestato soccorso ai feriti trasportandoli all'ospedale di Ascoli dove sono stati curati per ferite e contusioni. Un altro incidente si è verificato durante la gara. Uno dei piloti non è riuscito a controllare l'auto finendo fuori strada. Apprensione per le sorti del pilota che, invece è uscito dall'abitacolo quasi incolume.

Perticaroli, il taekwondo vale l'oro



La bravissima Arianna Perticaroli

ARTI MARZIALI

Reggio Calabria

Notevole partecipazione, nonostante la sede decentrata, e buono il livello espresso dagli atleti al campionato italiano di serie A (cinture nere) e di serie B (cinture rosse) di Taekwondo. La squadra degli Allblacks Taekwondo, l'associazione che promuove questo sport a Senigallia e Chiaravalle, ha trionfato con Arianna Perticaroli, autrice di una gara perfetta, costruita in crescendo, battendo agli ottavi la triestina Costanti-

no (16-6), in semifinale la napoletana Starita (12-0) ed in finale la salernitana Cuomo (9-2), laureandosi così campionessa italiana serie B 2016, nella categoria -55 kg. Quest'anno ha rappresentato una svolta nel percorso agonistico della diciassettenne monsanvitese, studentessa al III Liceo Scientifico Sportivo Cambi di Falconara, che dopo due argenti nelle gare in Emilia ed Abruzzo, ha saputo trovare la mentalità giusta.

Antonio Franchelli e Daniel Campana si sono fermati ai quarti, conseguendo entrambi il quinto posto nella stessa cate-

goria di peso, al limite dei 63 kg, mentre Asia Lanari, superata gli ottavi, ha battuto ai quarti la pugliese Brigante, ma ha ceduto in semifinale alla romana Borda delle Fiamme Oro, che ha poi vinto il titolo italiano della categoria (-49 kg); terzo posto per la giovane studentessa del liceo Perticari di Senigallia. A rendere ancor più dolce la trasferta calabrese, è stata poi la classifica a squadre, che ha visto Allblacks Taekwondo salire sul podio, dietro ai pugliesi del Team Ascanio ed ai piemontesi del Torino Union.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► La cronoscalata Ascoli-Colle San Marco torna ad offrire spettacolo. Il primo via alle 9,30

Faggioli-Merli, duello al sole alla Coppa Teodori

AUTOMOBILISMO

GILUSEPE SALUZZI

Ascoli Piceno

La giornata di prove ufficiali della Coppa Teodori si è svolta regolarmente con la disputa delle due salite senza particolari intoppi. Le 248 vetture verificate hanno dato spettacolo con i loro piloti, in un bel sabato assolato. Pubblico ed entusiasmo per un confronto sportivo di alto livello, con distacchi tra i migliori inferiori rispetto alle ultime stagioni. L'aumento delle vetture prototipo di 3000cc ha acceso il confronto, che vede ai vertici l'eterno favorito Simone Faggioli con la versione 2016 della Norma-Zytek. Già dieci volte vincitore ad Ascoli, il pilota toscano dopo aver sondato la situazione nella prima salita ha staccato un 2'10"96, vicino al suo record stabilito la passata edizione. Il trentino Christian

Numerosi anche i piloti stranieri, ma la scarsa conoscenza del percorso li ha un po' penalizzati

Merli (Osella-RPE) come previsto è a breve distanza e oggi lotterà per l'assoluto, in chiave europea dove quest'anno ha dirottato il duello con il rivale. A seguire il sassarese Omar Magliona sulla Norma del team Faggioli, intenzionato a ben figurare nel campionato italiano ed il bresciano Paride Macario, un altro dei nostri driver che frequentano la serie continentale. Il calabrese Domenico Scola, l'orvietano Michele Fattorini, il catanese Domenico Cubeda, i trapanesi Francesco e Vincenzo Conticelli e l'agrigentino Luigi Bruccoleri saranno splendidi protagonisti nella gara di oggi prevista su due manches con partenza alle 9,30. Decisamente in ritardo i piloti stranieri, quelli con le vetture più potenti pagano l'inesperienza sul percorso, il migliore di essi è risultato il belga Emmanuel Gonay con la Ligier Oak Racing. Tra i vari gruppi bene il pergolese Marco Sbrollini (Lancia Delta) migliore in E1/E2SH e migliore dei marchigiani, il foggiano Lucio Peruggini ha svettato con la 458 GT3 tra le Ferrari di gruppo GT, mentre il ceco Jaromir Maly ha messo a frutto le sue



Simone Faggioli, plurivincitore della classica ascolana

precedenti presenze alla Teodori staccando su Mitsubishi il miglior tempo di gruppo A. Grande bagarre nella Racing Start con diversi piloti ravvicinatissimi e brillante come sempre la trentina Gabriella Pedroni, migliori tra le ragazze in gara con una Lancer di gruppo A. Francesco De Iuliis è stato il più veloce con le Kia Venga e l'osimano Antonio Angiolani il migliore tra le auto storiche con la March-Toyota F.3.

Classifica assoluta dei tempi nelle prove: 1) Faggioli (Norma Zytek) 2'10"9; 2) Merli (Osella Zytek) 2'13"8; 3) Magliona (Norma Zytek) 2'14"9; 4) Macario (Osella Zytek) 2'15"9; 5) Scola (Osella Zytek) 2'16"3; 6) Fattorini (Osella Honda) 2'18"5; 7) Cubeda (Osella Honda) 2'19"5; 8) Conticelli F. (Osella Honda) 2'20"6; 9) Conticelli V. (Osella Zytek) 2'21"0; 10) Bruccoleri (Osella-Honda) 2'22"2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Oggi le prove della storica Ascoli-Colle San Marco, domani la gara

Merli-Faggioli, un duello stellare

AUTOMOBILISMO

GIUSEPPE SALUZZI

Ascoli Piceno

Il pianoro di Colle San Marco, con la sua lunga teoria di stradine si è trasformato in area paddock per l'annuale cronoscalata ascolana. I colori dell'Europa arrivano ad Ascoli in un momento in cui si intrecciano temi politici e sportivi del vecchio continente. Alla 55^a Coppa Paolino Teodori si è già stabilito un record, 253 piloti iscritti, un numero che riporta alle edizioni di diversi decenni fa, a dimostrazione della salute del mondo delle cronoscalate. L'Automobile Club Ascoli Piceno-Fermo ed il suo Gruppo Sportivo continuano nelle loro scelte di qualità, per un evento

che gli amministratori locali hanno giustamente definito top. Quest'edizione per la nona volta sarà valida per il campionato europeo, dove Ascoli ha iniziato un'alternanza con l'altrettanto importante Trento-Bondone. Ci sono naturalmente tutti i migliori a sfidare il cronometro sui 5031 metri da Colle San Marco fin su a san Giacomo ad oltre 1000 metri d'altitudine al confine con il teramano. Piloti di sette nazioni europee daranno filo da torcere ai nostri campioni, anche se il favorito Simone Faggioli con lo sfidante Christian Merli (mai vicini nelle prestazioni come quest'anno) saranno quasi sicuramente padroni dei gradini più alti del podio. Notevole come sempre lo sforzo e la cura profusi dallo staff organizza-

tore per consegnare alle migliori cronache anche questa edizione. Ieri si sono svolte le verifiche sportive e tecniche per piloti e mezzi, stamattina si accenderanno i motori per le due salite di prova dalle 9,30, domani le due manches di gara avranno inizio alla stessa ora. Tanti i piloti ascolani come sempre a rendere ancora più festosa la corsa, molte le ragazze al via, in una recente costante tendenza di crescita. A fare d'apripista ci sarà il prototipo per gare endurance Ligier JSP3, esempio della genialità industriale picena. Il telaio in fibra di carbonio è costruito da HP Composites che con Oak Racing ha portato anche una vettura in gara per il francese Gonay.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Conto alla rovescia per la classica prova ascolana, quest'anno impreziosita dagli assi stranieri. Attesa per il duello Merli-Faggioli

Coppa Teodori, si scaldano i motori per l'appuntamento europeo

AUTOMOBILISMO

GIUSEPPE SALUZZI

Ascoli

Per la sua 55ª edizione la Coppa Paolino Teodori si colora d'europeo. La cronoscalata ascolana sarà valida per la nona volta per la massima serie continentale, per la quale si è avviata un'alternanza con l'altrettanto classica Trento-Bondone. L'Automobile Club Ascoli-Fermo guidato da Elio Galanti e il suo Gruppo Sportivo diretto da Giovanni

Cuccioloni stanno preparando un evento di grande fascino come sono le competizioni su strada a contatto con il pubblico. La possibilità di vedere i campioni della montagna ed i loro mezzi nell'area paddock è uno spettacolo nello spettacolo, che si rinnoverà venerdì 24 giugno con le verifiche, sabato 25 con le due salite di prove e domenica 26 con la gara. La tradizione piena, con il grande entusiasmo suscitato dai numerosi piloti locali, contribuirà ad una buona riuscita della classica corsa che spicca

per la praticità logistica di Colle San Marco e lo spettacolare percorso di 5 km fino a San Giacomo. Quest'anno la sfida sembra dare più chance al trentino Christian Merli, che ha dirottato il confronto con il pluricampione fiorentino Simone Faggioli in ambito europeo e nelle quattro tappe dove si sono finora confrontati, due sono andate a Faggioli (Francia e Spagna) e altrettante a Merli (Austria e Repubblica Ceca). Ad Ascoli la sfida sarà ravvivata anche dagli assi stranieri, con i numerosi cechi, au-



Il podio della Coppa Teodori del 2015

striaci, francesi, serbi. Tra i molti piloti piceni da menzionare i competitivi Alessandro Gabrielli, Amedeo Pancotti, Andrea Velli, Domenico Cappelli, Alfredo Scarafoni, Cristiano Romoli, Pierluigi Terrani oltre agli altri marchigiani Sbröllini, Cimarelli, Giardini e Gentili. La Coppa Teodori sarà valida per l'europeo e l'italiano della Montagna, per l'italiano Energie Alternative, per il campionato bicilindrico Assominicar, e vedrà al via anche le auto storiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pancaffè



www.picenotime.it
30 giugno 2016

(<http://www.pancaffè.it/>)

CIVM, dopo la Coppa Paolino Teodori si torna in gara alla Trento-Bondone

Redazione Picenotime

30 Giugno 2016



(<http://www.picenotime.it/uploads/grandi/1467278132190533.jpg>)

Trento-Bondone

La 66esima Trento - Bondone con i suoi 17,3 Km sarà il sesto appuntamento del Campionato Italiano Velocità Montagna che segnerà il giro di boa della massima serie tricolore ACI Sport, che conferma il trend degli alti numeri di partecipanti con ben oltre 210 adesioni. La gara organizzata dal professionale staff della Scuderia Trentina, ha validità anche per la FIA International Hill Climb Cup e per il Trofeo Italiano Velocità Montagna Nord. E' la competizione in salita più lunga d'Europa che parte dalle rive dell'Adige e si arrampica fino in prossimità della vetta del Bondone, 1350 metri più in alto, lungo un pendenza media dell' 8,88%. Il programma della competizione vivrà la sua fase clou da venerdì 1 a domenica 3 luglio. Venerdì le operazioni di verifica come di consueto si svolgeranno nell'ampia Piazza Dante a Trento, dalle 13.30 alle 19.30. Sabato alle 9.00 partenza della prima delle due manche di ricognizione, necessari ai concorrenti per decidere le regolazioni da adottare in gara sulle vetture da

corsa. Domenica alle 10.00 i Direttori di Gara Giampaolo Rossi con Flavio Candoni e Gian Carlo Zattera

cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

daranno il via alla gara in salita unica, con start sulla S.P. 85 in Località Montevideo ed arrivo a Vason. La

Informazioni (<http://www.picenotime.it/pagine/84977>)

OK

Cerimonia di Premiazione presso la palestra di Piedicastello a Trento accanto al Paddock, trenta minuti dopo l'esposizione delle classifiche, concluderà le tre giorni motoristica trentina.

Una Trento - Bondone come sempre ricca di fascino, non solo per il lungo ed impegnativo tracciato, ma anche per i tanti motivi d'interesse sportivo che racchiude. Nuovo duello di vertice tra i driver delle auto ufficiali Simone Faggioli e Christian Merli. Il fiorentino della Best Lap sulla Norma M20 FC Zytek, biposto di gruppo E2SC gommata Pirelli, dal 2006 al 2015 ha collezionato sette successi sul Bondone, secondo solo al grande Mauro Nesti con nove vittorie; il sempre combattivo driver di FiaVè portacolori Vimotorsport con l'Osella FA 30 EVO RPE, di gruppo E2SS ed equipaggiata con gomme Avon, ha avuto soltanto successi parziali nell'ambito e sentita gara di casa, dove si presenterà anche l'occasione per portarsi al secondo posto nel tricolore vista l'assenza del sardo Omar Magliona per motivi lavorativi. Terzo sempre più scomodo per tutti il giovane e tenace calabrese Domenico Scola, che appena salito sull'Osella FA 30 Zytek ad Ascoli si è arrampicato fin sul podio, a scapito di avversari che la monoposto la conoscono senz'altro meglio del portacolori Jonia Corse. Sempre nella classe regina si farà sentire l'esperienza del pistoiese Franco Cinelli sulla aggiornata Lola EVO Judd, come quella del pilota di casa Adolfo Bottura, il cofondatore del Team Trentino sarà certamente sotto i riflettori con l'Osella FA 30 Zytek. Mentre sarà una nuova esperienza sul Bondone per il marchigiano Francesco Michea Carini di nuovo sulla Lola. Torna nella serie italiana la Reynard F.3000 del veronese Enrico Zandonà. Nella classe 2000 delle biposto E2SC continuerà il suo proficuo apprendistato sulla nuovissima Osella PA 2000 Honda il giovane umbro Michele Fattorini, il portacolori Speed Motor che ha chiuso in top ten ad Ascoli svolgendo molto ed utile lavoro insieme al Trentino Team ed ai motoristi della LMR. Altra Osella PA 2000 con cui entrare sempre in miglior feeling quella che la CMS Car Racing ha messo a disposizione del siciliano Luigi Bruccoleri, assente da diverse stagioni al Bondone. Anche in classe 2000 delle monoposto del gruppo E2SS ci sarà molto agonismo con il pilota di casa Diego Degasperi che vorrà far prevalere l'esperienza accumulata sulla Lola con Motore Honda del Team Dalmazia, mentre cerca di riprendere in fretta il giusto ritmo e la giusta intesa con le salite il giovane sardo Sergio Farris sulla Tatuus F. Master made in Team Trentino, come Gino Pedrotti, un altro ormai esperto driver trentino anche lui sulla Tatuus F. Master. Stessa vettura per l'aostano Giancarlo Graziosi che ritorna sulla Tatuus. In classe 1600 ruolo da protagonista della vigilia per il veronese Federico Liber sempre sulla Gloria C8P con motore di derivazione motociclistica.

Continua a pieno ritmo la sempre più appassionante sfida per la rincorsa al titolo di gruppo CN, con il calabrese Luca Ligato che finora ha centrato cinque vittorie, due secondi ed un terzo posto con l'Osella PA 21 EVO del Team Faggioli. Insegue a sette lunghezze e mezza il lucano di AB Motorsport Achille Lombardi che con la sua Osella PA 21 EVO preparata dalla NP Racing ha finora centrato tre successi, altrettanti secondi posti, poi un terzo ed un quarto. Un avversario ostico per tutti è certamente il pilota di casa Matteo Moratelli che torna al Bondone ma con un Norma M20 motorizzata Honda, ma anche il padovano Francesco Turatello che torna in CIVM con l'Osella PA 21 EVO.

In gruppo GT numerose le presenze, certamente spiccano quelle di due padovani, come del leader di classe GT Cup Luca Gaetani che ha subito trovato l'intesa con la potente Ferrar458 della RAM e il campione in carica Roberto Ragazzi che stenta ancora nel trovare le migliori regolazioni per la sua 458 del cavallino portacolori Supechallenge. A Trento tornerà anche un altro tenace veneto come Bruno Jarach, anche lui sulla 458 di Maranello. Sul fronte Porsche concorrenza accreditata con il pilota di casa

Giuseppe Ghezzi sulla 997 GT3 della Pintarally, il toscano Guido Sgheri immancabile a Trento con la 911

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

GT3, il milanese Sebastiano Frijio con la versione 997 GT Cup, come la gemella del belga Jan Sluis.

Informazioni (<http://www.picenotime.it/pagine/84977/>)

OK

In gruppo E1-E2SH Marco Gramenzi potrebbe tentare l'allungo con l'Alfa 155 V6 favorita non solo dall'abilità del pilota teramano di AB motorsport, ma anche dalla trazione integrale e dalla generosità di cavalli del propulsore, mentre il bravo driver e preparatore romano Marco Iacoangeli della Vimotorsport, mirerà ad un manovra di avvicinamento con l'agile BMW 320 i, anche se la vettura bavarese predilige i tracciati maggiormente scorrevoli. Nella concorrenza a caccia di punti per la Coppa FIA della classe 2000, svetta la Ford Sierra 500 Cosworth del greco Nikos Plessas, la Volkswagen Golf GTI del calabrese di Germania Egidio Pisano, ma anche quella dell'altoatesino di Bressanone Markus Gasser. Torna al Bondone il pilota di casa Maurizio Pioner ma questa volta sulla Lancia Delta HF. Con le BMW sotto i riflettori saranno il padovano Michele Massaro, oltre ai driver trentini Claudio e Nicola Zucol. Nella classe 1600 Turbo torna l'ammirata Citroen C3 Max che la 2T Course & Reglage ha affidato al giornalista veneto di automoto.it Emiliano Perucca Orfei, autore oltre che di ottimi successi di classe, anche di seguiti servizi e dirette web sul CIVM. Nella classe 1600 sono diversi i nomi noti ed accreditati al successo finale come il bellunese Tiziano Turrin ed il padovano Giovanni Ragazzi, entrambi sulle Citroen Saxo, il trevigiano Michele Ghirardo sulla Honda Civic Ek4, stessa vettura per l'esperto veronese Fabrizio Bommartini, mentre Matteo sarà sulla Peugeot 106 di classe 1400, come il trapanese di Milano Antonino Oddo che torna in salita per l'occasione.

Gara di casa per la leader di gruppo A Gabriella Pedroni che con la Mitsubishi Lancer vorrà regalare alla Scuderia Mendola un allungo sulla diretta concorrenza dopo il poker di vittorie tricolori a partire da Fasano, complice anche l'assenza del diretto inseguitore D'Amico. Anche se l'ambizione di successo sarà resa difficile dalla presenza dell'esperto rallyista Tiziano Nones che anche quest'anno ha scelto una potente World Rally Car come la Citroen C4 WRC, per deliziare il pubblico lungo i tornanti del Bondone, che avrà la diretta concorrenza della Ford Fiesta R5, altra vettura della classe regina dei rally, del greco Marios Xantakhos, che ben conosce la corsa trentina, o di Pio Nicolini, altro pilota di casa della Destra 4, su Skoda Fabia WRC. In classe 2000 sarà il triestino Paolo Parlato a cercare punti preziosi ed un po' di riscatto dalla sorte avversa sulla Honda Civic Type-R.

In gruppo N Rudi Bicciato arriva saldamente in testa con la Mitsubishi Lancer EVO, ma il pluricampione altoatesino sa che talvolta il Bondone può essere stregato per cui l'impegno sarà certamente massimo, soprattutto contro l'arrembante compagno di squadra Antonino "O Play" Migliuolo, il trentino di Sorrento reduce dal successo europeo ad Ascoli con la sua Mitsubishi Lancer, certamente con il successo in gara nel mirino. Torna in CIVM l'esperto e sempre verde trevigiano Lino Vardanega, che proverà ad espugnare il Bondone con la Mitsubishi EVO X. Mitsubishi Lancer anche per il bergamasco Francesco Allieri, sempre affezionato alla gara. Molti i pretendenti alla classe 2000, dove figura anche il trevigiano Michele Da Ros con la Renault Clio RS. In classe 1600 il piemontese Giovanni Regis con la Peugeot 106 punterà dritto al vertice ed ai preziosi punti tricolori di classe e gruppo, complice l'assenza di Errichetti. Ma non sarà certo facile contenere la concorrenza dove figurano anche i nomi del driver di Pedavena Fabrizio Vettorel che sarà sulla Peugeot 106, come il locale Andrea Cristoforetti.

Ricchi come sempre di interesse il gruppo Racing Start e Racing Start Plus. Nella RSTB, categoria del Racing Start per vetture turbo, il fasanese della Scuderia Vesuvio Ivan Pezzolla può ambire ad accorciare le distanze dalla vetta con la MINI John Cooper Works con cui ha vinto una gara ad Asoli e con cui è sempre meglio in sintonia. L'assenza dell'attuale leader Montanaro, potrebbe anche favorire l'avvicinamento di un altro pugliese della Fasano Corse come Giacomo Liuzzi, in fretta terzo e che ad

Ascoli è andato a segno in gara 2 e nell'assoluta con la sua MINI John Cooper Works. Dopo le

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

convincenti presenze a Sarnano ed Ascoli torna nella gara di casa al volante della MINI anche Barbara

Informazioni (<http://www.picenotime.it/pagine/8497/>)

OK

Giongo. Esordio sulle MINI made in AC Racing per due giovanissimi, il trentino Antonio Lopez ed il bresciano Stefano Zanardelli. In Racing Start, tra le vetture con motore aspirato, sarà occasione propizia per il campione in carica il reatino Antonio Scappa, rinsaldare la leadership con la Renault New Clio della DP Racing con la quale ha faticato però un pò ad Ascoli, ma a Trento la caccia ai punti sarà anche favorita dall'assenza dei rivali più diretti. Terreno di caccia ai punti di classe 1.6 per il maceratese di Sarnano Claudio Cerchiè sulla Citroen Saxo, come per Marco Cappello sulla Honda Civic nella gara di casa. In Racing Start Plus svetta il nome del bresciano Francesco Laffranchi che con la Renault Clio RS Cup dovrà difendersi dai sicuri attacchi della numerosa concorrenza di auto aspirate e sovralimentate.

Classifiche di CIVM dopo cinque appuntamenti: Assoluta: 1 Faggioli, punti 60; 2 Merli 45,5; 3 Magliona 45. Gruppo E2SS: 1 Cassibba S. 68; 2 Merli 60; 3 Bottura 32. Gruppo E2SC: 1 Faggioli 60; 2 Magliona 56,5; 3 Cubeda 52,5. Gruppo CN: 1 Ligato 71; 2 Lombardi 73,5; 3 Iaquina 48. Gruppo GT: 1 Peruggini 80; 2 Gaetani 46,5; 3 Ragazzi 36. Gruppo E1-E2SH: 1 Gramenzi 64,5; 2 Dondi 45; 3 Iacoangeli 44. Gruppo A: Pedroni 80; 2 D'Amico 71; 3 Parlato 38. Gruppo N: Bicciato 70; 2 Errichetti 49; 3 Regis 25,5. Gruppo Racing Start RSTB: 1 Montanaro 62; 2 Pezzolla I. 57,5; 3 Liuzzi 48,5; RS: 1 Scappa 66,5; 2 Loffredo 54; 3 Angelini 41.

© Riproduzione riservata

 Condividi su Facebook ([https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.picenotime.it/articoli/15998.html&t=CIVM, dopo la Coppa Paolino Teodori si torna in gara alla Trento-Bondone](https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fwww.picenotime.it/articoli/15998.html&t=CIVM,%20dopo%20la%20Coppa%20Paolino%20Teodori%20si%20torna%20in%20gara%20alla%20Trento-Bondone))

 Condividi su Twitter (<https://twitter.com/intent/tweet?source=http%3A%2F%2Fwww.picenotime.it&text=%20http%3A%2F%2Fwww.picenotime.it>)

 [campionato italiano velocità montagna \(http://www.picenotime.it/argomenti/campionato-italiano-velocita-montagna/\)](http://www.picenotime.it/argomenti/campionato-italiano-velocita-montagna/)

 [civm \(http://www.picenotime.it/argomenti/civm/\)](http://www.picenotime.it/argomenti/civm/)

 [cronoscalate \(http://www.picenotime.it/argomenti/cronoscalate/\)](http://www.picenotime.it/argomenti/cronoscalate/)

Partecipa alla discussione

NOME

INDIRIZZO EMAIL

COMMENTO ALL'ARTICOLO

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

[Informazioni \(http://www.picenotime.it/pagine/8497/\)](http://www.picenotime.it/pagine/8497/)

OK

MOTORI

Automobilismo, Civm: Magliona a punti alla "Coppa Teodori"

Martedì 28 Giugno alle 18:25



Omar Magliona su Norma-Zytek

"Il weekend marchigiano è stato utile soltanto ai punti tricolori", commenta Omar Magliona. Il pilota sassarese, su Norma-Zytek, chiude al secondo posto di gruppo E2sc e al quarto posto assoluto alla "55^a Coppa Paolino Teodori".

Soltanto per una manciata di decimi Magliona non è riuscito ad agguantare la seconda piazza generale in gara 1, ed entrare perfettamente in intesa con le regolazioni d'assetto della Norma M20 Fc Zytek, troppo sottosterzante e ballerina in entrambe le salite di gara per permettere all'alfiere sardo della scuderia Cst Sport di attaccare come lui sa fare.

"Non abbiamo individuato delle regolazioni efficaci e infatti, insieme al team, raccoglieremo tutti i dati utili per capire che cosa sia effettivamente successo o se ci sono stati degli errori. Resta un pò di amaro perché avremmo potuto fare molto meglio rispetto alle prove del sabato, ma non possiamo che guardare avanti fiduciosi e pronti a continuare a lavorare duramente", dice Magliona.

I punti raccolti nel weekend di Ascoli hanno comunque permesso a Magliona di risalire in seconda posizione assoluta nella classifica del Campionato Italiano Velocità Montagna.

Purtroppo, per improrogabili impegni lavorativi legati alla preparazione di un grande evento da ospitare nell'autodromo di proprietà a Mores, il sei volte campione italiano prototipi Cn non potrà essere presente al sesto round del Tricolore Montagna, la "Trento-Bondone", in programma domenica prossima.

"Siamo costretti a saltare la gara di Trento. Degli impegni improrogabili

programma domenica prossima.

"Siamo costretti a saltare la gara di Trento. Degli impegni improrogabili non mi permettono di essere presente e questo dispiace soprattutto pensando all'alto prestigio della storica cronoscalata al monte Bondone", conclude Omar Magliona.

di **Marzia Tornatore**

© Riproduzione riservata